

Riceviamo da Maria Grazia 1-mag-2013 7.25

Salve io sono Mary La mamma di Matteo volato in cielo 2 anni e 7 mesi fa... Non sempre riesco a rappresentare con le parole ciò che provo.

le mie sensazioni sono di smarrimento, di oblio di fronte al fatto che la mia vita è finita è andata con mio figlio. Sento di essere chiamata ad una nuova vita a dare amore al prossimo ... e sento soprattutto che Matteo sta bene nell'aldilà. Ma talvolta mi prende lo sconforto perchè lo vorrei sentire vicino a me nel cuore, nell'anima... vorrei parlargli.

Mi accompagna sempre una generale difficoltà in tutto mescolata alla sensazione di esserci e di non esserci. A volte non mi riconosco, non so chi sono, mi sento persa. Guardo intorno a me e non capisco perchè tanta sofferenza nel mondo per i più disparati motivi. Io non sono sola tante mamme come me camminano nella via della croce, ma quanto fa male! Grazie a chi leggerà queste parole

Ciao Maria Grazia,

“... ma quanto fa male”. Tanto, troppo... la nostalgia è terribile, ma se crediamo nella loro modificata esistenza sappiamo che, seppur non visibili ai nostri occhi, ci sono accanto e, percepire l'annientamento che la loro assenza ci procura, li fa sentire responsabili di questo... li fa soffrire.

Ti dico una frase: HO SCELTO TE. Me l'ha detta recentemente mio figlio.

Un motivo di questa scelta, al momento oscura per me, ci sarà mentre, di contro, so che debbo fare del tutto per non deluderlo.

Hai scritto: “Sento di essere chiamata ad una nuova vita a dare amore al prossimo” e hai detto una cosa bellissima! Quel tuo sentire non può essere dettato solo dalla testa, ma suggerito da quell'organo dove l'energie amorevoli dei nostri cari riescono a penetrare: dal cuore!

Ti abbraccio

Ivana